



GAL Fabbbrica Ambientale Rurale Maremma Società Consortile a r.l.

Via Grossetana43/P – Sticciano Scalo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013

- ASSE 4 METODO LEADER -

- SECONDA FASE -

Reg. CE n. 1698/2005

GAL FAR MAREMMA S.C. a R.L

Misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare"

(art. 20, c, iii / art. 33 Reg. (CE) 1698/2005)

Estratto del Bando n.16

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Denominazione della misura: "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare"

Codice della misura: 133

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

Con la presente misura si intende sostenere la diffusione delle informazioni e la promozione dei prodotti tutelati nell'ambito dei sistemi di qualità elencati nella scheda relativa alla misura n. 132 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentari" (art. 20, c, ii/art. 32 Reg. (CE) n. 1698 /2005), al fine di diffonderne il consumo, di favorirne l'aumento del valore commerciale, accrescendone il valore aggiunto ed espanderne gli sbocchi del mercato.

In tale contesto, è evidente come la misura, in sinergia con la misura "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare", risulti altamente strategica per il conseguimento dell'obiettivo specifico di "consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale" (obiettivo prioritario della misura).

La misura contribuisce, inoltre, al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale (in quanto la misura sarà programmata anche con il metodo LEADER).
- valorizzazione delle risorse endogene dei territori (in quanto la misura sarà programmata anche con il metodo LEADER).

La misura, benché sia prioritariamente orientata al miglioramento della competitività del settore agricolo forestale (Asse 1), contribuisce, pertanto, anche ad incoraggiare la diversificazione delle attività nelle zone rurali (Asse 3).

2.1 Finalità specifiche del bando

La presente misura viene nuovamente attivata nella seconda fase di programmazione in considerazione dei risultati raccolti dall'animazione appositamente svolta dal GAL nel corso del 2011.

L'obiettivo principale della misura è quello di innalzare la qualità della vita nelle zone rurali e contrastare la tendenza al declino socio economico, non solo sviluppando una rete di servizi alle persone, ma anche adottando azioni per favorire la diversificazione produttiva nelle zone rurali rafforzando un sistema socio-economico costituito in prevalenza da microimprese, con l'intento di garantire almeno l'attuale livello occupazionale.

L'analisi dei fabbisogni effettuata, evidenzia in maniera netta la necessità di intervenire sulla protezione del **sistema sociale** per assicurare la permanenza delle popolazioni nelle aree più marginali e periferiche e sul **sistema economico** per facilitare la nascita e la sostenibilità nel tempo delle imprese.

La cura dell'uomo nelle aree periferiche consente, oltre che di presidiare il territorio, con tutti i risvolti legati alla sicurezza ambientale e paesaggistica, a monte e a valle, di salvaguardare la cultura locale e di armonizzare i flussi di antropizzazione.

Il miglioramento della qualità della vita per le popolazioni rurali e lo sviluppo socio-economico del territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale non può prescindere dalla valorizzazione delle produzioni locali, in particolare di quelle agroalimentari. Il sostegno alla promozione della competitività dei prodotti locali di



qualità anche mediante l'utilizzazione di nuove conoscenze e nuove tecnologie è quindi collegato alla presente misura, con la quale si intende assicurare una adeguata azione di informazione e promozione per i prodotti di qualità certificata riconosciuti in ambito comunitario.

L'ampiezza del territorio di pertinenza del GAL FAR Maremma e la sua eterogeneità ambientale e produttiva determina la presenza di una gamma ampia di prodotti agricoli di qualità, di cui molti certificati in base alla normativa comunitaria ed altri strettamente collegati all'identità, storia e cultura di questo territorio (carne maremmana, olivastra seggianese, ansonica ecc.) che rappresentano oltre il 90% dei prodotti dell'intera provincia di Grosseto.

D'altra parte la rilevanza che detiene l'agricoltura per il territorio leader (non solo dal punto di vista economico ma dal punto di vista della gestione del territorio e della costruzione dell'identità della popolazione locale), rappresenta nell'attuale fase di sviluppo un elemento di grande significato per l'elaborazione di strategie di sviluppo agricolo e rurale. Queste ultime si basano non più solo su singoli prodotti e attività presenti in ambito rurale, ma sulla ricerca di integrazioni e sinergie tra una molteplicità di attività economiche e una molteplicità di soggetti diversi, come testimoniato dalla costituzione di esperienze associative all'interno di singole filiere (ad esempio i consorzi di tutela e le associazioni) e di forme di rete. L'integrazione tra l'attività agricola e le altre attività rurali che rientrano nella logica della multifunzionalità dell'azienda e delle aree rurali è già oggi nell'area GAL una realtà, che ha però enormi potenzialità di sviluppo.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Associazioni di produttori ossia organizzazioni di qualsiasi forma giuridica, così come specificati al punto seguente, che raggruppano più operatori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità alimentare contemplati nella misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" e relativamente ai prodotti indicati nella misura stessa.

3.1 Ulteriori specifiche dei soggetti:

Il richiedente deve appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- a. Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006 (DOP ed IGP), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione;
- b. Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1493/1999;
- c. Organismi associativi (si prescinde dalla forma giuridica) con almeno il 5% degli operatori biologici iscritti nell'elenco regionale (l.r. n. 49/1997) operanti nella zona di riferimento del GAL, e comunque con non meno di 5 operatori.
- d. Organismi associativi (si prescinde dalla forma giuridica) con almeno il 5% di concessionari del marchio Agriqualità e di produttori in possesso di requisiti di cui al D.P.G.R. n. 47/R del 02/09/2004 operanti nella zona di riferimento del GAL.

Si specifica inoltre che sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.

4. Settori di intervento

La misura prevede il sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai sistemi di qualità alimentari nei confronti dei consumatori circa la reperibilità e la qualità dei prodotti, nonché dei metodi di produzione impiegati nell'ambito dei sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario (reg. CEE 2092/91, reg. CE 510/2006, reg. CE 509/2006, reg. CEE 1493/99) o riconosciuti dagli Stati Membri (L.R. 25/99, marchio 'agriqualità').

Elenco prodotti abilitati al sostegno

Per tale elenco si rinvia "all'Elenco dei sistemi di qualità eligibili" della misura n. 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" (art. 20, c, ii/art. 32 Reg(CE) n. 1698/2005), riportati per esteso nel bando in versione integrale.



5. Tipologie di investimento previste

Il sostegno è concesso unicamente per attività di promozione ed informazione riguardanti i prodotti appartenenti a sistemi di qualità previsti nella scheda della misura 132 del PSR 2007-2013, con riferimento alle produzioni provenienti dal territorio del GAL Far Maremma (si veda specifica paragrafo n. 8) cui viene presentata domanda d'aiuto.

5.2 Ulteriori limitazioni alle tipologie di investimenti materiali

- Il sostegno è concesso esclusivamente per le attività di informazione, promozione e pubblicitarie sul mercato interno.
- Non sono sovvenzionabili le attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.
- Il sostegno non è concesso alle organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.
- Non sono ammissibili al sostegno le attività di informazione e promozione sovvenzionate nel quadro del regolamento (CE) n. 2826/2000. A tal fine, i soggetti beneficiari devono dichiarare nella domanda di contributo di non aver percepito per lo stesso progetto altri aiuti ai sensi del Reg. n. 2826/2000.
- In fase di assegnazione e liquidazione del contributo, l'autorità che gestisce la misura si accerta che i documenti giustificativi di spesa prodotti non siano stati utilizzati per accedere agli aiuti previsti dal Reg. n. 2826/2000, a tal fine l'organismo pagatore regionale effettua verifiche incrociate presso la banca dati dei pagamenti effettuati dall'OPN Agea.

6. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

a. per la tipologia di investimento "Organizzazione e partecipazione a fiere" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- a.1. costo d'iscrizione;
- a.2. spese di soggiorno e di viaggio;
- a.3. costo di allestimento dello stand;
- a.4. costo personale stand;
- a.5. premio assicurativo dello stand;
- a.6. attività di comunicazione connesse alla fiera;
- a.7. utilizzazione temporanea sul posto di attrezzature espositive;
- a.8. acquisizione dello spazio espositivo e servizi (elettricità, acqua, pulizia, smaltimento rifiuti);
- a.9. progettazione allestimento;
- a.10. trasporto dei prodotti da sede azienda a fiera e ritorno;
- a.11. costo interpreti.

b. per la tipologia di investimento "Attività informativa e di comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- b.1. costo di progettazione grafica del materiale informativo e di comunicazione;
- b.2. costo di editing dei testi da utilizzare per il materiale di comunicazione;
- b.3. costo di realizzazione del materiale informativo;
- b.4. costo per allestimento spazio per realizzazione evento;
- b.5. diritti di agenzia per organizzazione eventi/convegni;
- b.6. costo hostess e personale per realizzazione eventi/convegni;
- b.7. compensi per relatori di eventi/convegni, compreso i costi di soggiorno per i giornalisti in caso di incoming/anteprime eventi;
- b.8. costi per trasferte, vitto e alloggio di personale per eventi/convegni organizzati fuori regione;
- b.9. progettazione strumenti di informazione e comunicazione (cataloghi, depliant, folder, manifesti, manuali informativi, prodotti multimediali e siti internet);
- b.10. realizzazione lay-out, immagini e messaggi di comunicazione;
- b.11. realizzazione foto e acquisto diritti fotografici;
- b.12. predisposizione testi;
- b.13. traduzione testi in lingua straniera;
- b.14. realizzazione impaginati, impianti, siti internet e materiale multimediale;
- b.15. spese di stampa e duplicazione;
- b.16. spese di distribuzione.



c. per la tipologia di investimento "Attività di comunicazione presso i punti vendita" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- c.1. progettazione iniziativa di comunicazione e sua organizzazione;
- c.2. progettazione e realizzazione materiale di comunicazione anche multimediale specifico per la realizzazione della promozione;
- c.3. spese di stampa e duplicazione del materiale di comunicazione;
- c.4. ideazione e realizzazione di gadget e materiale non cartaceo (shoppers, gadget ecc.);
- c.5. affitto spazi espositivi nei punti vendita;
- c.6. allestimento spazi espositivi e spazi dimostrazioni/assaggi;
- c.7. servizio hostess per informazione compresa formazione;
- c.8. personale per dimostrazioni/assaggi compresa formazione;
- c.9. formazione del personale di vendita;
- c.10. costo spedizione prodotto;
- c.11. costo di eventuali gazebo o altre strutture generalmente utilizzate per le promozioni presso i punti vendita..

d. per la tipologia di investimento "Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- d.1. progettazione strumenti di pubblicità (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali);
- d.2. realizzazione lay-out, immagini e messaggi di comunicazione;
- d.3. predisposizione testi;
- d.4. traduzione testi in lingua straniera;
- d.5. realizzazione impaginati, impianti grafici, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti multimediali;
- d.6. spese per acquisto spazi pubblicitari sui media e spazi audio/video su stazioni radio/tv e internet;
- d.7. spese di distribuzione del materiale pubblicitario in abbinamento con quotidiani e riviste.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili nei limiti e nel rispetto di quanto previsto per la misura 124.

6.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL Far Maremma competente entro il termine di **360 giorni** dalla data di emissione dell'atto di assegnazione, salvo cause di forza maggiore.

Per gli investimenti sostenuti dai soggetti richiedenti, l'ammissibilità delle attività (inizio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili), e delle relative spese decorre dalla data di ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese propedeutiche alla stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, visure catastali ecc.), che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dalla ricezione della domanda.

Per il resto si conferma il rispetto delle condizioni fissate dall'articolo 71 del regolamento (CE) 1698/2005 in tema di decorrenza dell'ammissibilità, criteri di selezione delle operazioni e condizioni specifiche fissate da talune misure di sviluppo rurale.

6.2 Ulteriori limitazioni

Non sono ammissibili la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro ed investimenti in natura

7. Localizzazione dell'investimento

Sono ammissibili unicamente le spese relative ad investimenti realizzati nel territorio di competenza del GAL Far Maremma o che recano un beneficio diretto e dimostrabile su tali territori. In tal caso, le spese possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora riferite unicamente al progetto finanziato, o mediante l'applicazione di precisi "criteri di imputazione", nel caso in cui le stesse siano in comune a territori esterni a quello di competenza del GAL Far Maremma, secondo un metodo di ripartizione oggettivo per quota parte, debitamente giustificato e preventivamente approvato insieme al progetto beneficiario dei contributi.

Sono ammissibili unicamente le spese realizzate nelle zone rurali classificate come C2 e D - (DGR 216/08)



7.1 Ulteriori specifiche

Comuni ricadenti nelle aree rurali C2 e D:

Aree Rurali C2: Campagnatico; Capalbio; Cinigiano; Civitella Paganico; Gavorrano; Isola del Giglio; Magliano in Toscana; Manciano; Massa Marittima; Monterotondo M.Mo; Montieri; Pitigliano; Roccastrada; Scansano; Semproniano; Sorano.

Aree Rurali D: Arcidosso; Castel del Piano; Castell'Azzara; Roccalbegna; Santa Fiora; Seggiano.

8. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

8.1 Dotazione finanziaria del bando

L'entità totale di contributi disponibili è pari ad almeno il 2,92% minimo delle risorse in termini di spesa pubblica di cui alla DGR n. 523 del 27.06.2011- Seconda Fase di Programmazione - Asse 4 Metodo Leader 2007/2013.

Con apposita deliberazione il Consiglio di Amministrazione del GAL ha ritenuto di dover rispettare il peso delle percentuali delle varie misure sul Piano Finanziario generale della SISL come da DGR n. 1238/2009 e DGR 400/2010.

In considerazione di quanto indicato nel Documento Attuativo Regionale ed in riferimento alla DGR 523 del 27/06/2011 con la quale vengono stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi per la seconda fase di programmazione dell'Asse 4 Metodo Leader - PSR 2007-2013 -, così come riportato nella tab. 14 e 14.1, il GAL Far Maremma intende attivare la misura anche nella seconda fase con una dotazione finanziaria adeguata.

La dotazione finanziaria potrà subire modifiche e/o adeguamenti in relazione alle:

- richieste della Regione Toscana nelle fasi di perfezionamento procedurale del Piano Finanziario;
- varianti del Piano Finanziario secondo le procedure previste dal DAR, sia in relazione alla presentazione e gestione dei progetti che in relazione alle eventuali "premierità" deliberate dalla Regione Toscana.

Il presente bando viene emesso in attesa della definizione delle procedure di attuazione regionali ed il conseguenziale perfezionamento ed approvazione del Piano Finanziario allegato alla SISL ed in considerazione anche dei tempi ristretti previsti nel DAR per le presentazioni delle domande di pagamento finale.

Il presente bando potrà essere anche finanziato tramite eventuali economie derivanti dalla gestione della prima fase, così come previsto dal DAR.

8.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 70% del costo totale ammissibile.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 30.000,00.

8.3 Ulteriori specifiche

Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a 5.000,00 euro.

9. Criteri di selezione

9.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Priorità tra i vari sistemi di qualità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

| | |
|---|----------------|
| La domanda contiene interventi nell'ambito dei seguenti sistemi di qualità: | |
| • DOP e IGP ai sensi del Reg. CE n. 510/06; | Punti 4 |
| • Agricoltura biologica ai sensi del Reg. CE n. 834/07; | Punti 4 |
| • DOC e DOCG ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 | Punti 1 |

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi tra i vari sistemi di qualità non sono tra loro cumulabili.



II. Tipologia di intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Punteggio Territoriale

| | | |
|--|--|----------------|
| La domanda prevede l'attivazione di più tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura | 2 tipologie Punti 2 3 tipologie Punti 3 4 tipologie Punti 4 | Punti 4 |
|--|--|----------------|

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

III. Coerenza tra le tipologie di intervento previste dal progetto

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Punteggio Territoriale

| | | |
|--|----------------|----------------|
| La domanda prevede l'attivazione di almeno 2 Tipologie di intervento tra quelle previste al punto n 6 del presente bando, da realizzare sullo stesso mercato ed essere tra loro collegate sia temporalmente che nei contenuti. | Punti 4 | Punti 4 |
|--|----------------|----------------|

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda.

IV. Coerenza con l'Attività di promozione economica agroalimentare della Regione Toscana

Punteggio Territoriale

| | | |
|---|----------------|----------------|
| La domanda contiene iniziative coerenti con la attività di promozione agroalimentare programmata dalla Regione, per quanto concerne i mercati di intervento o gli obiettivi previsti. | Punti 4 | Punti 4 |
|---|----------------|----------------|

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto.

V. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

| | |
|---|----------------|
| Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ⁴ della misura 133 del PSR 2007/13 | Punti 4 |
|---|----------------|

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

⁴ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.



9.2 Ulteriori criteri di selezione

VI. Localizzazione degli Investimenti

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

| | |
|--|--|
| a) la domanda coinvolge più comuni | ≥ 2 Punti 1 ≥ 3 Punti 2 |
| b) la domanda coinvolge almeno un comune in area D | Punti 1 |

I punteggi di cui alla lettera a) e b) sono tra loro cumulabili

VII. Tipologia di Investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

| | |
|--|----------------|
| a) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con la programmazione della Provincia e della Camera di Commercio I.A.A di Grosseto, anche in settori complementari (quali turismo, cultura, agricoltura etc.) | Punti 4 |
|--|----------------|

Il requisito deve essere dimostrato con atti formali ufficiali.

9.3 Minimali di Ammissibilità

Il punteggio minimo della domanda per essere inserito in graduatoria dovrà **essere di 2 punti**.

10. Procedure amministrative

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di aiuto

La domanda di aiuto

Il presente bando con i suoi allegati è reperibile sul sito internet del Gal Far Maremma all'indirizzo www.farmaremma.it sezione Leader 2007/2013 – Bandi -.

La domanda deve essere redatta esclusivamente online sul sito www.artea.toscana.it, e dovrà essere trasmessa **nei 60 giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURT** e comunque dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA.

Al fine della richiesta del sostegno sul PSR 2007/13, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto, redatta sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 291 del 30/12/2009.

Nell'ambito della DUA è presente il fascicolo elettronico contenente la documentazione e i dati relativi al richiedente; la domanda fa riferimento a quanto presente sul fascicolo elettronico.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Le domande di aiuto sono semplificate e contengono esclusivamente gli elementi necessari a valutarne l'ammissibilità ed il livello di priorità; tutti gli altri elementi sono successivamente richiesti a completamento della domanda ai soli titolari delle domande che risultano finanziabili in base al punteggio loro assegnato e alle risorse disponibili per la presente misura nella Strategia di Sviluppo Locale (SISL), prodotta dal GAL Far Maremma.

Oltre alla modulistica contenente le dichiarazioni relative ai requisiti di accesso e di priorità, deve essere anche compilato il piano previsionale degli investimenti, utilizzando lo specifico modulo "scheda progetto".

Con la domanda di aiuto è possibile richiedere contestualmente l'anticipo del contributo ammesso. Nel caso in cui la domanda risulti ammessa a finanziamento, su richiesta del Gal, il beneficiario deve presentare apposita fideiussione a fronte dell'anticipo richiesto e quanto altro stabilito per tale fattispecie dal Documento attuativo regionale (DAR- DGR 685/2010 e ss.mm.ii -).



Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande sono così definite (ai sensi del Reg. CE n. 1975/06):

Domanda di aiuto: "la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno".

Domanda di pagamento: "la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento".

Tutte le domande devono essere inviate agli uffici competenti esclusivamente mediante il sistema informatico messo a punto da ARTEA (sistema ARTEA).

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per misura e per bando.

11. Diritto di Accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL Far Maremma scarl, con sede amministrativa in Via Grossetana 43/P Sticciano Scalo – 58036 Roccastrada – GR.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art 45 e ss. della L.R. 9/1995 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal Far Maremma, con le modalità di cui all'art. n.25 della citata legge.

Informazioni sulle modalità di compilazione della domanda possono essere reperite sul sito www.farmaremma.it, sul sito www.artea.toscana.it o acquisite su specifica richiesta, al seguente indirizzo e-mail: leader@farmaremma.it.

12. Norme finali

Il Gal Far Maremma si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile delle linee di intervento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.